

INPS



BILANCIO SOCIALE 2014

INPS SICILIA

Abstract

Versione provvisoria

Luglio 2015

Presentazione

La presentazione del Bilancio sociale ci consente, anche quest'anno, di valutare il grado di incidenza della nostra attività istituzionale sul territorio di riferimento.

Partendo, ovviamente, proprio dalle caratteristiche di quest'ultimo, in termini di ricchezza e capacità produttiva, da un lato, ma anche di povertà e bisogno di assistenza dall'altro.

Il 2014 ci ha consegnato una regione fortemente provata da una crisi che in Sicilia sembra avere assunto dimensioni macroscopiche e che, per l'ennesimo anno, ha richiesto all'Istituto uno sforzo ancora maggiore.

La domanda che ogni anno ci poniamo, con l'analisi e la presentazione dei dati contenuti nel Bilancio sociale, è: "Siamo stati in grado di dare una risposta soddisfacente alle istanze provenienti dall'intera regione e, se sì, secondo quali tempi e modalità?".

La risposta ci viene fornita proprio dall'analisi dei dati elaborati, oltre che dalla Direzione generale e dai nostri Team, dalle altre autorevoli enti.

Riteniamo, infatti, che la loro lettura e la loro necessaria contestualizzazione saranno in grado di farci capire se ed in che modo la nostra attività ha fornito riscontro e sostegno ed è persino riuscita a dare impulso al sistema famiglie-impresе.

L'analisi non è, per quanto ovvio, fine a se stessa, ma funzionale alla individuazione dei necessari correttivi e, più in generale, al miglioramento dei servizi resi.

Come di consueto, il Bilancio sociale esporrà innanzitutto i dati riguardanti, in Sicilia, il mondo dei lavoratori e delle aziende.

Per quanto concerne i primi, vedremo se e secondo quali dinamiche la crisi ha avuto effetti negativi sulla loro consistenza, sia globale che riferita ai vari settori e, partendo dai dati sulle Prestazioni a sostegno del reddito,

cercheremo di evidenziare l'andamento riguardante le sospensioni, le trasformazioni e le cessazioni dei rapporti di lavoro.

Anche per le aziende si provvederà in primo luogo a verificare la loro "tenuta" rispetto all'anno precedente e, in modo del tutto analogo, a porre in evidenza – anche qui partendo dall'insieme dei nostri dati, tra i quali quelli sulle Prestazioni a sostegno del reddito – i punti di forza e di debolezza dei vari settori.

Il documento analizzerà, quindi, anche qui in modo analitico, tutte le prestazioni pensionistiche ed assistenziali erogate nel corso dell'anno in Sicilia, con il dichiarato scopo di dar conto delle attività svolte e di offrire utili spunti al lettore per la misurazione delle reali condizioni economiche di singoli e famiglie.

Il Bilancio sociale 2014 della nostra regione porrà, infine, in evidenza gli interventi realizzati, anche qui in Sicilia, nell'ambito del c.d. "welfare allargato", in primo luogo con il progetto "Home care premium", nonché le sinergie poste in essere con le altre P.A. per il miglioramento dei servizi resi.

Non mancheranno, per quanto ovvio, specifici riferimenti alle strutture, ai percorsi intrapresi per garantire la loro razionalizzazione e, di conseguenza, per conseguire i risparmi chiesti al nostro Istituto da specifiche disposizioni legislative.

Una specifica sezione sarà, come ovvio, dedicata all'attività svolta dal Comitato regionale e dagli omologhi organismi provinciali, chiamati, come di consueto anche qui in Sicilia, a svolgere, accanto a quella istituzionale, un'importante attività di indirizzo.

Anche in quest'ultima parte saranno esposti i percorsi intrapresi e le scelte operate nel corso del 2014 anche in settori sensibili come quello del lavoro in agricoltura o del contenzioso.

Francesco Gioia
Presidente Comitato regionale Sicilia

Maria Sciarrino
Direttore regionale Sicilia

I dati

Con il Bilancio sociale 2014 saranno presentati i dati riguardanti:

- I lavoratori dipendenti e le aziende
- Gli assicurati della gestione pubblica nel 2013
- I lavoratori autonomi: commercianti
- I lavoratori autonomi: artigiani
- Le aziende e gli autonomi nel settore agricolo
- I lavoratori autonomi in agricoltura
- I lavoratori dipendenti nel settore agricoltura
- I lavoratori domestici
- Lavoro occasionale accessorio
- Le prestazioni pensionistiche
- L'invalidità civile
- Le prestazioni a sostegno del reddito: le prestazioni socio assistenziali
- L'indennità di disoccupazione non agricola - ASPI
- L'indennità di disoccupazione non agricola - Mini ASPI
- L'indennità di disoccupazione agricola
- La Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO)
- La cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS)
- La cassa integrazione guadagni in deroga
- Gestione pubblica : le politiche verso i giovani
- Le politiche per gli anziani: in particolare, il progetto Home Care Premium
- L'attività di vigilanza ispettiva